

Salerno, sfruttamento e lavoro nero in due aziende tessili: sequestri e 102 lavoratori coinvolti

Data: 10 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Un'operazione condotta dai **Carabinieri del Gruppo Tutela del Lavoro di Napoli** ha portato al sequestro preventivo di due aziende tessili con sedi ad **Angri**, in provincia di **Salerno**, e a **San Giuseppe Vesuviano**, nel Napoletano. Il provvedimento, emesso dal Gip del Tribunale di Nocera Inferiore su richiesta della Procura, riguarda anche l'intero capitale sociale di una società. Le accuse sono pesanti: **intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro**, impiego di lavoratori privi del permesso di soggiorno e omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

Le indagini e le violazioni riscontrate

L'inchiesta, avviata lo scorso marzo, ha permesso di identificare complessivamente **102 lavoratori** impiegati nei due opifici. Molti di loro risultavano occupati "in nero", mentre alcuni erano privi del permesso di soggiorno. Secondo gli accertamenti, le condizioni di lavoro erano caratterizzate da **turni particolarmente gravosi, retribuzioni non proporzionate all'attività svolta** e gravi violazioni delle norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un quadro che configura il reato di **sfruttamento del lavoro**.

Il sequestro e le finalità

Il sequestro preventivo è stato disposto per impedire la prosecuzione delle condotte illecite e in vista dell'eventuale confisca. Le indagini proseguono per accertare ulteriori responsabilità e per verificare la posizione dei lavoratori coinvolti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/salerno-sfruttamento-e-lavoro-nero-in-due-aziende-tessili-sequestri-e-102-lavoratori-coinvolti/156045>

